



co-working e co-housing per dare nuove opportunità ai giovani

Oggi il problema dei giovani è quello di riuscire ad intraprendere un concreto **percorso di autonomia** in grado di renderli protagonisti dello sviluppo della società. Come suggerisce il Libro Bianco della Comunità Europea “Per un nuovo impulso della gioventù europea”, i giovani sono “la forza” in grado di “inventare nuove forme di relazioni sociali”, atto vitale per una società come quella contemporanea alle prese con sfide complesse e inedite difficili da affrontare con le categorie di lettura tradizionali.

Casa e lavoro, che sono i principali fattori del percorso di autonomia, sono allo stesso tempo i due aspetti più problematici nella vita di un giovane di oggi, specie nei **contesti urbani**.

L'Amministrazione provinciale ha deciso di fornire un concreto sostegno alle giovani generazioni, convinta di contribuire in questo modo allo sviluppo e alla crescita dell'intera società. E lo fa attraverso un innovativo progetto di **rigenerazione urbana** che riconsegnerà alla cittadinanza uno spazio prezioso, collocato nel cuore del capoluogo di provincia e tuttavia rimasto in stato di abbandono per anni: gli **ex Telefoni di Stato** a Bolzano.

Nuovi spazi di **cohousing** dotati di aree di **coworking**, laboratori, **spazi aperti alla cittadinanza**, per dare ai giovani l'opportunità di rendersi autonomi dalla famiglia, **andare a vivere da soli**, in contesti di socializzazione sostenibile e fortemente creativa. Gli spazi di lavoro comune e i laboratori permetteranno **l'avvio di imprese** e la **sperimentazione di nuove attività** imprenditoriali con il minimo comun denominatore della creatività e dell'innovazione.

1. Coworking

Lo spazio di **coworking** permette di sperimentare nuove attività lavorative abbattendo notevolmente i costi di avvio dell'impresa. Permette inoltre di mettere in relazione professionalità diverse, creare una comunità e sviluppare nuove forme di lavoro.

2. Laboratori

Per contaminare discipline diverse, lo spazio di coworking è integrato da **spazi laboratoriali attrezzati** (stampanti 3D, impianti audio, set fotografici, ecc.). Professioni creative, artistiche, artigiane e tecnologiche hanno qui la possibilità di collaborare.

3. Cohousing

I piani superiori degli Ex Telefoni di Stato sono dedicati al **cohousing**, forma innovativa di abitare che coniuga un nuovo stile di vita socializzante e di condivisione con le esigenze dei giovani che desiderano andare a vivere da soli, ma che non hanno i mezzi per permetterselo. Ogni “cohouser” ha a disposizione un modulo abitativo autonomo dotato di letto, bagno e angolo cucina. Il modulo sarà però inserito in un contesto di spazi condivisi molto attrattivi: cucina e sala da pranzo comune, lavanderia, spazio eventi, caffetteria.

4. Contenuti culturali e spazi aperti alla cittadinanza

Lo spazio Ex Telefoni di stato è un immobile situato in una zona prestigiosa del capoluogo provinciale. È inserita in un contesto densamente abitato e percepito come esempio di degrado, essendo in disuso e in stato di abbandono da più di trent'anni. Il contesto del quartiere d'altra parte non offre attualmente grandi opportunità culturali. Il vicino cinema e centro culturale parrocchiale è chiuso da anni e molti esercizi commerciali stanno chiudendo. Il nuovo progetto ha il compito di favorire la rigenerazione dell'intero quartiere e dovrà essere percepito come **un'opportunità anche per i residenti**.

Sarà attivo uno sportello di informazione e promozione culturale, promotore di processi di partecipazione civica. Ci saranno **progetti artistici** (es. installazioni artistiche, progetti di arredo e design o di comunicazione); **iniziative ed eventi culturali** nei settori delle arti performative, arti figurative, dell'editoria e delle industrie culturali e creative, dell'artigianato di qualità, dell'innovazione, della tecnologia; **corsi e workshop**.

Una caffetteria aperta al pubblico, sfrutterà la terrazza con vista sulle dolomiti dell'ultimo piano per offrire a tutti i cittadini un originale punto di ristoro e relax, un luogo di scambio con la comunità residente. La caffetteria contribuirà all'autofinanziamento di parte delle iniziative culturali programmate per la cittadinanza.